

Napoli 4 Xbre 1863

Cerissimo Collez.

Ho ricevuto la sua prima lettera dalla quale ho rilevato che siete giunto in buona salute in Palermo benché rogiato dal mal di mare.

Rispondo alla seconda inviandovi le osservazioni che ho fatto della cometa di Tempel (V^a dell'anno) ridotte con ogni cura dal Prof.

Fergola. E.cole

Nov. 1863	D. m. Greenw.	Al appar.	Decl. appar.
21	16 49 16.40	203° 58' 24".08	+16° 12' 48".98
22	15 48 3.80	205 59 14.60	+17 30 0.40
23	17 21 57.02	208 14 26.57	+18 52 43.51
24	16 57 50.03	210 19 11.73	+20 h 12.11
25	16 21 33.53	212 22 34.88	+21 11 49.26
27	16 45 21.64	216 35 54.57	+23 18 48.33
29	15 51 23.22	220 37 20.12	+25 6 20.80

Le off. del 30 e 1° Kbre non sono adottate

Le dedinz. (grossolanamente) quasi alle stesse

ore delle precedenti sono $+25^{\circ}57'$; $+26^{\circ}39'$

Il Prof. Jergole ha ridotto pel calcolo

dell'orbita le tre off. seguenti, facendo tutte

le correzioni convenienti, e prendendo l'equino-

1863 nov.

t.m. Gree.	Long. ϕ	Lat. ϕ	Long. δ	log R δ
21.7008844	195° 41' 50".45	+24° 17' 49".58	59° 25' 20".49	9.9944306
25.6816381	201 44 3.46	+32 2 8.90	63 26 56.67	9.9941076
29.6606856	208 24 38.14	+38 36 13.18	67 28 46.92	9.9938224

Ho con ritardo la Astron. Nachr. e non ho visto in quel giornale né off. né effemeride.

Porgete i miei saluti al Prof. Cacciadore, e gradite co' miei quelli degli altri colleghi di qui. Scrivete mi spesso porgetemi il desho di mosthans la stima ed amicizia colla quale sono

Devot. est. Collega

Annibale de Gasparis